

Associazione per l'Agricoltura Biodinamica

XXVI Convegno internazionale di Agricoltura Biodinamica

Nota sui tempi e l'organizzazione del progetto

Sintesi del progetto

Il progetto è volto a tenere il Convegno internazionale di Agricoltura biodinamica, che vede ogni anno convergere i più importanti esponenti dell'agricoltura e alimentazione di qualità con una vasta attenzione della stampa nazionale e internazionale.

Ciò facendo vuol: proporre ad un vasto pubblico la centralità del patrimonio culturale, ambientale e alimentare, soprattutto in considerazione degli sviluppi dell'agricoltura biodinamica; promuovere in ambito accademico italiano ed estero i risultati degli istituti universitari, di ricerca e di formazione nel settore e sviluppare i loro partenariati all'estero (vedi scheda di presentazione). Il convegno sarà accompagnato da azioni mirate, ex ante ed ex post, di informazione (campagne mediatiche e rapporti con la stampa), accompagnamento (call for paper, supporto ai ricercatori e coinvolgimento dei partner pubblici) e diffusione (pubblicazione degli atti). Vedrà la partecipazione di scienziati, ricercatori, divulgatori e produttori provenienti da tutto il mondo, durante 4 giorni di conferenze, lavori di commissione, exhibit, incontri a tema, visite sul territorio, degustazioni ragionate dei prodotti, incontri coi produttori e con gli enti pubblici.

Destinazione del contributo richiesto

Per l'organizzazione del convegno (contendo la quota di partecipazione e residenza per l'accessibilità di un più ampio numero di partecipanti); per campagne mediatiche di promozione del territorio, del paesaggio e della cultura alimentare; per l'invito al convegno di ricercatori d'eccellenza; per la diffusione della ricerca dell'Università e degli istituti fiorentini; per la stampa degli atti.

Territorio coinvolto

Regione Toscana, Provincia di Firenze

Obiettivi che si intende perseguire

Diffondere a un vasto pubblico le tematiche di corretta gestione del territorio e sue risorse; offrire un riferimento per gli studiosi; creare un evento d'eccellenza intorno alle nuove tecnologie agricole a vocazione ecologica e alla sensata gestione del territorio

Articolazione del progetto in fasi - attività

Fase 1. Organizzazione del Comitato scientifico (esponenti italiani ed esteri di rilievo), confronto e promozione con i partner italiani ed esteri.

Fase 2. Costituzione di un Comitato di programma (espressione della realtà locale); monitoraggio dei fabbisogni per la redazione del programma di base (in termini di contenitori: sedute plenarie, commissioni, visite, exhibit); costituzione dell'ufficio stampa ad hoc.

Fase 3. Call for papers ed esame dei curricula e abstract pervenuti.

Fase 4. Definizione del programma; organizzazione tecnica del convegno; invito dei relatori d'eccellenza.

Associazione per l'Agricoltura Biodinamica

Fase 5. Informazione e pubblicità: prima campagna mediatica (a riviste specializzate, istituti culturali e di ricerca, realtà territoriali, enti pubblici); diffusione del programma (mailing, bollettino e seminari divulgativi).

Fase 6 Incontri e relazioni: per il rafforzamento di partenariati con enti italiani ed esteri, per proporre istanze e tematiche emerse dal Comitato di programma.

Fase 7. Cura della logistica e dell'accoglienza dei partecipanti, accompagnamento alla realizzazione dei contributi e dei poster, realizzazione di una raccolta di abstract e materiali; cura degli spazi per le realtà locali.

Fase 8. Seconda campagna mediatica (interventi di pubblicità del Convegno in video e audio, presenza sulla stampa generalista nazionale e locale, mailing e affissioni).

Fase 9. Tenuta del Convegno.

Fase 10. Diffusione: cura e ampliamento dei risultati sui mezzi di comunicazione locali ed esteri intervenuti; allargamento dei media coinvolti; cura degli atti.

Fase 11 Bilancio del convegno; pubblicazione e diffusione degli atti; promozione della ricerca e realtà del territorio attraverso la cura delle relazioni e dei partenariati costruiti per il convegno.

Fase 12 (trasversale). Monitoraggio e azioni correttive: tra fasi 2 e 3 (prima della fase 4); della fase 5; della fase 8; della 10; finale generale.

Numero e caratteristiche dei destinatari del progetto

Il progetto si rivolge ad un pubblico ampio (serata di sabato) di circa 400 persone in situ e alcune migliaia se si considerano le ricadute sui mezzi di informazione e le riviste specializzate presenti all'evento. Il cuore del convegno vedrà la partecipazione di circa 200 convegnisti - ricercatori.